

4° Incontro Nazionale
Pozzuoli, 31 ottobre 1998
VERBALE

Il giorno 31 ottobre 1998, con inizio alle ore 14,30, si è tenuto presso il "Complesso Turistico Averno - Country Club Hotel Damiani" di Pozzuoli (NA) il 4° incontro nazionale dei delegati delle associazioni facenti parte della "Unione Club Amici". Erano presenti:

- Traiano Camper Club Casalbore (AV)
- Camper Club Palermo;
- Club Campeggiatori Il Gabbiano Bari;
- Gruppo Camperisti Orobici Bergamo;
- International Europa Club Bologna;
- Org. C.ri Campani Cava de' Tirreni SA
- Associazione C.ri Sila Rende (CS);
- Ass. C.ri Dauni Helix Lucera (FG);
- Toscana Camper Club Firenze;
- Isernia Camper Club Isernia;
- Camper Club Mantova
- Caravan Club Gorizia (di Gorizia);
- Club Plein Air del BdS Palermo;
- Camper Club Pesaro;
- Camper Club Centro Italia Rieti;
- Assocampi Roma;
- Campeggio Club Jonico Taranto;
- Associazione La Chiocciola (di Terni).

Erano invece assenti delegati dei club: Campeggio Club Sulmona (di Sulmona - AQ); Camper Club Marco Polo (di Bologna); Associazione Camperisti Nisseni (di Caltanissetta); Camper Club La Granda (di Cuneo); Caravan Camper Club Argenta (di Ferrara); Club Amici Camperisti (di Livorno); Caravan Camper Club Livorno (di Livorno); Associazione Campeggiatori Matera (di Matera); Camper Club Recanati (di Recanati - MC); Amici Camperisti Campani (di Napoli); Reghion Camper Club (di Reggio Calabria); Gruppo Sans Souci (di Aranova - RM); Federazione Campeggiatori Sanmarinesi (di San Marino); Camping Club Palladio (di Vicenza).

Ad apertura dei lavori Maurizio Karra è stato chiamato ad assumere la segreteria del convegno. Si è dato quindi inizio al

convegno stesso con il primo punto all'ordine del giorno: presentazione dei nuovi club aderenti. Il coordinatore dell'Unione, Ivan Perriera, ha comunicato che hanno avanzato richiesta di adesione altri cinque Club:

1. Caravan Noi - Pompei (NA);
2. Associazione Camperisti della Valtellina - Sondrio;
3. Gruppo Campeggiatori Itineranti - Nova Milanese (MI);
4. Camper Club Trentino - Trento;
5. Camper Club del Lupo - San Giovanni Lupatoto (VR).

Le predette associazioni sono state accolte all'unanimità nell'Unione.

Si è poi aperta un'ampia discussione, con molti interventi dei presenti, sul significato dell'Unione Club Amici e sugli obiettivi da portare avanti. Particolarmente significativi sono stati gli interventi di Pasquale Cammarota, Franco Divella e Aldo Gravagnuolo che hanno riaffermato la necessità che la collaborazione fra i vari club - e i soci dei vari club - rimanga avulsa dalle problematiche della affiliazione o meno alla Federcampeggio e/o alle varie Unioni Regionali che fanno capo alla Federcampeggio, in quanto l'adesione all'Unione Club Amici significa solamente poter contare su una ragnatela di amici in tutt'Italia. Al riguardo Maurizio Karra ha sottolineato la necessità che venga valutato attentamente, prima del loro eventuale ingresso, l'interesse reale dei club che chiedono di aderire all'Unione Club Amici; e che, analogamente, sia monitorata nel tempo la partecipazione "attiva" dei club aderenti, e ciò al fine di evitare che alcune associazioni facciano parte della stessa Unione solo sotto il profilo formale e non sostanziale. Tutti i

presenti si sono dichiarati d'accordo invitando il coordinatore nazionale Ivan Perriera a prendere contatti con i presidenti dei club non rappresentati all'incontro e da tempo assenti per verificare il loro reale interesse a continuare a far parte dell'Unione.

Si è poi passato al secondo punto all'ordine del giorno: modalità di distribuzione della vetrofania dell'Unione. Al riguardo Ivan Perriera ha dato lettura della dichiarazione di cessione all'Unione Club Amici, a titolo gratuito, del logo ideato da Bruno Bonvicini, controfirmandola per accettazione nella qualità di coordinatore nazionale; e ha poi dato nuovamente lettura del "decalogo" che ciascun socio dei vari Club dovrà firmare per accettazione all'atto della ricezione della propria vetrofania. E' stato ribadito al riguardo che, come già deliberato nella precedente riunione, l'adesivo sarà rilasciato solo a quei soci che firmeranno singolarmente la dichiarazione d'intenti e pertanto potranno esserci, anche all'interno della stessa associazione, soci non in possesso della vetrofania in quanto - per qualsiasi motivo - non hanno voluto firmare il predetto "decalogo": la firma "cumulativa" del presidente del club, che pur si volesse assumere la responsabilità per tutti i propri soci, non potrà in tali casi essere considerata esaustiva e sostitutiva di quella, personale, dei singoli.

Ivan Perriera, a margine dei lavori, ha evaso il terzo punto all'ordine del giorno: distribuzione della vetrofania, consegnando ai presidenti o ai delegati dei club presenti le vetrofanie dell'Unione, nel numero da ciascuna associazione già preventivamente richiesto, dietro rimborso della quota spettante, di lire 67.000 (sessantasettemila).

Si è quindi passati al quarto punto all'ordine del giorno: composizione di tre aree geografiche con altrettanti responsabili per futuri incontri. Perriera ha convenuto con l'esigenza da tempo manifestata da parte di vari club, in particolare di quelli più distanti geograficamente dal centro Italia, di creare dei responsabili di area in modo tale da rendere più semplici e meno

costosi gli incontri periodici e soprattutto più articolati e precisi gli obiettivi da raggiungere. Tutti i presenti si sono trovati d'accordo su tale impostazione e si è discusso sul numero delle aree da creare. Si è infine concordato di realizzare tre aree geografiche, alle quali sono stati chiamati come responsabili:

- Pasquale Cammarota, presidente dell'assoc.ne Camperisti Orobianchi di Bergamo, per il nord Italia;
- Gino Giorgi, socio dell'associazione Camper Club Centro Italia di Rieti, per il centro Italia;
- Franco Divella, referente dell'associazione Camperisti Il Gabbiano di Bari, per il sud Italia.

Ciascuno avrà il compito di seguire, per quanto di competenza, i vari club aderenti all'Unione fissando anche degli incontri di area perlopiù semestrali, facendo comunque riferimento al coordinatore nazionale. Ogni anno si terrà invece un incontro nazionale fra tutte le associazioni.

Passando al quinto e ultimo punto all'ordine del giorno: varie ed eventuali, si sono affrontate soprattutto tre questioni:

- a) quella della possibile iscrizione al registro delle ONLUS dei vari Club non aventi scopo di lucro; l'argomento sarà ripreso e approfondito successivamente per le problematiche connesse e la discrepanza di informazioni pervenute anche da parte dei commercialisti che sono stati chiamati ad esprimere un parere;
- b) quella dell'allargamento a tutta l'Europa della "ragnatela" dei rapporti fra Club amici, mediante il gemellaggio dell'Unione (e quindi dei Club ad essa collegati) alle principali associazioni francesi, inglesi, tedesche, ecc. interessate;
- c) quello dell'informazione delle iniziative dell'Unione e della circolazione delle informazioni fra i vari club aderenti; al riguardo Sauro Sorbini, nel portare ai presenti il saluto di Enzo Novellis, webmaster del sito Internet "Turismo Itinerante", ha comunicato

la disponibilità di Novellis di concedere gratuitamente un sito Web all'Unione, nel quale rendere pubblici obiettivi, strategie, iniziative e programmi (anche dei club collegati). Al riguardo si rende necessario che tutti i club comunichino a stretto giro di posta al coordinatore Ivan Perriera l'eventuale proprio sito Web e l'indirizzo della E-Mail dell'associazione o di un referente dell'associazione, affinché tali dati siano poi inoltrati a Sauro Sorbini e inseriti nel nascente sito Web dell'Unione.

d) accettazione di Club all'Unione Club Amici nelle città/province dove è già presente un Club aderente. L'assemblea dopo lunghe e propositive discussioni decide che: Il Coordinatore Nazionale, al momento di ricevere la richiesta, sarà tenuto ad informare il Club più anziano che, a sua volta, comunicherà al Coordinatore se ci sono gravi motivi ostativi all'accettazione della richiesta di adesione. Solo dopo aver accertato che non esistono i gravi motivi suddetti il Coordinatore considererà valida la nuova adesione. In ultimo Maurizio Karra ha invitato tutti i soci dei Club amici a partecipare al raduno nazionale che il Club Plein Air BdS sta organizzando in Sicilia in occasione della fine dell'anno e il cui programma dettagliato sarà invitato a breve a ogni associazione. L'incontro si è infine chiuso alle ore 20. Del che il presente verbale.

IL COORDINATORE
F.to Ivan Perriera

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Karra